



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per le OO.PP., le Politiche Abitative e Urbane,
le Infrastrutture Idriche, le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA

SEDE COORDINATA DI ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4

Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Oggetto: Comune di Sarnano (MC) – Accordo istituzionale del 04.02.2019 tra Comune di Sarnano (MC) e Provveditorato – Interventi III stralcio Anas di messa in sicurezza e ripristino viabilità a seguito degli eventi sismici del 2016. Interventi:

- Int. SCMC2701 S.C. Contrada Terro - Consolidamento strutturale del Ponte sul Rio Terro;
- Int. SCMC1901 S.C. Piano-Poggio - Ripristino e protezione del corpo stradale Loc. Bocca di Cane;
- Int. SCMC1902 S.C. Piano-Poggio - Consolidamento strutturale del Ponte in muratura Loc. Bocca di Cane.

Conferenza di Servizi decisoria art.14, comma 2, della Legge n. 241/90, in forma semplificata modalità asincrona – DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA.

II PROVVEDITORE

PREMESSO che a seguito dell'accordo istituzionale sottoscritto in data 14/02/2019 tra il Provveditorato OOPP Toscana, Marche, Umbria ed il Comune di Sarnano per l'attuazione degli interventi, previsti nel Piano Anas III[^] Stralcio, è stato affidato all'Ing. Marco Sciarra, giusto disciplinare n.461/MC del 21.12.2020, di redigere il progetto esecutivo relativo ai seguenti interventi:

- Int. SCMC2701 S.C. Contrada Terro - Consolidamento strutturale del Ponte sul Rio Terro;
- Int. SCMC1901 S.C. Piano-Poggio - Ripristino e protezione del corpo stradale Loc. Bocca di Cane;
- Int. SCMC1902 S.C. Piano-Poggio - Consolidamento strutturale del Ponte in muratura Loc. Bocca di Cane.

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare gli art.14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio” e s.m.i.;
- Il Regio Decreto 30 dicembre 1923 n.3267 «Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani», in particolare l'art.7;
- Il Regio Decreto 25 luglio 1904 n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- Il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito in Legge n. 229/2016;
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2017 e 8 luglio 2020, “Nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali”
- L'Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2016 n.408;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, di cui alle disposizioni di Legge sopra richiamate, indetta dalla scrivente con comunicazione PEC del 28.02.2022 prot. n° 3746, finalizzata al rilascio dei pareri tecnici propedeutici all'approvazione del Progetto Esecutivo, elaborato dall' Ing. Marco Sciarra, relativo alle opere in oggetto richiamate;

CONSIDERATO che il termine perentorio entro il quale gli Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fissato per il 14 Aprile 2022, è decorso;

VISTA la nota N. 3451 del 24/03/2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle Marche – acquisita al prot. n. 5700 dello scrivente in pari data – che si allega in copia, con cui si rilasciava contestualmente:

- Autorizzazione all'esecuzione delle opere di cui trattasi ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii,
- Parere favorevole, ai sensi dell'art. 146 comma 5 dello stesso Codice;

RILEVATO che la suddetta autorizzazione è subordinata alla piena osservanza delle condizioni che si riportano integralmente di seguito:

- tenuto conto della pregevole manifattura della muratura costitutiva dei due ponti, gli interventi di scuci-e-cuci dovranno essere il più possibile puntuali e si dovrà prevedere l'impiego di conci con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- gli interventi relativi alle strutture murarie siano eseguiti con malte di calce compatibili con la muratura storica; in particolare, per la stuccatura di finitura dei giunti sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi;
- le attività di pulizia delle superfici murarie, qualora effettuate con idrolavaggio, siano eseguite a limitata pressione di applicazione, al fine di asportare esclusivamente i materiali di sovrapposizione e le incrostazioni in genere, evitando la perdita di materiale costitutivo superficiale delle murature;
- le opere di finitura siano concordate con il funzionario incaricato tramite predisposizione di idonee campionature.
- si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;
- si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

VISTO il parere favorevole, espresso dal Comune di Sarnano (MC) ai sensi della normativa citata in premessa, in merito alla competenza urbanistico-edilizia, acquisito al protocollo n° 6203 del 30/03/2022, che si allega in copia;

VISTO l'Atto di Determinazione n. 59 del 30/03/2022 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sarnano, con cui si rilasciava l'Autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. del 22/01/2004 n.42 per l'esecuzione degli interventi in oggetto, che si allega in copia;

VISTA la nota della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – ID:25996922 del 15/04/2022 – acquisita al prot. n. 7491 in pari data, che si allega in copia con la quale si rilasciano:

- Autorizzazione idraulica n. 15/2022, ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 05/2006;
- Nulla osta al vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art.7 R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

RILEVATO che la suddetta autorizzazione idraulica è rilasciata nel rispetto delle prescrizioni che si riportano di seguito integralmente:

1. eventuali strutture e opere provvisoriale da posizionarsi in alveo per la realizzazione delle opere dovranno essere mantenute per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori ed alla fine degli stessi prontamente e completamente rimosse con sistemazione dell'alveo secondo le previsioni progettuali;
2. prodotti delle demolizioni e materiali per le lavorazioni non dovranno in alcun modo occupare, anche temporaneamente, il corso d'acqua;
3. nel corso dei lavori dovrà essere assicurato il deflusso delle acque e il corso d'acqua non dovrà essere messo in secca;
4. non dovrà essere modificato il regime idraulico del corso d'acqua;
5. eventuali scarichi necessari per la regimazione delle acque piovane, al fine di evitare fenomeni di erosione localizzati sulle sponde dell'alveo del corso d'acqua, dovranno essere realizzati con interventi di protezione del tipo materassi Reno; i rivestimenti delle canalette di scolo dovranno essere realizzati in modo da garantirne la

- stabilità e dovrà esserne garantita l'efficienza idraulica nel tempo e gli scarichi non dovranno produrre danneggiamenti delle sponde; inoltre le canalette di scolo, delle acque bianche nel corpo idrico principale, dovranno essere orientate nel senso della corrente evitando l'impatto perpendicolare con la corrente idrica;
6. gli interventi previsti in progetto dovranno essere realizzati in modo da garantirne la stabilità delle sponde e l'efficienza idraulica nel tempo;
 7. il taglio di essenze arboree sulle sponde deve essere limitato alle essenze ostacolanti le lavorazioni;
 8. dovranno essere comunicate **le date di inizio e fine lavori** in tempo utile per consentire verifiche ed eventuali ulteriori prescrizioni, in particolare con riferimento ai lavori da realizzarsi in ottemperanza alla presente autorizzazione;
 9. dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori;
 10. **i lavori dovranno essere completati entro 36 (trentasei) mesi** dalla data della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa; possono essere richieste eventuali proroghe;
 11. **entro 60 giorni dal completamento dei lavori**, il Comune di Sarnano (MC) e/o Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana-Marche-Umbria dovrà presentare una relazione del Direttore dei Lavori competente in idraulica, che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle eventuali varianti autorizzate, in cui si specifichi le superfici demaniali effettivamente occupate;
 12. ricevuta la documentazione di cui al punto precedente questa Amministrazione concedente inviterà il Comune di Sarnano (MC), proprietario della infrastruttura in argomento, o altro Ente competente da questo indicato alla stipula di formale atto di concessione idraulica e/o rinnovo ai sensi della L.R. 05/2006;
 13. il presente atto non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte di questa Amministrazione per eventuali danni che dovessero derivare ai manufatti dagli eventi di piena;
 14. la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate a seguito della presente autorizzazione, su superficie demaniale e no, sono a carico del titolare della autorizzazione;
 15. dovrà essere garantita, su superficie demaniale e no a cura e spese dell'Ente titolare della concessione, nel tempo la manutenzione del corso d'acqua nel tratto oggetto dei lavori ed in quelli a monte ed a valle dello stesso, nonché delle opere oggetto di autorizzazione, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e le condizioni di officiosità idraulica;
 16. il Comune di Sarnano (MC) e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana-Marche-Umbria restano obbligati, in ogni termine, al risarcimento anche nei riguardi dei privati di tutti i danni dipendenti dalla realizzazione degli interventi autorizzati con la presente e, se nel caso lo stesso dovrà provvedere a propria cura e spese, al ripristino delle opere idrauliche danneggiate, nonché ad apportare quelle modifiche ed integrazioni ritenute a giudizio insindacabile di questa Amministrazione Regionale, indispensabili ai fini della sicurezza idraulica, della igiene pubblica e della pubblica incolumità;
 17. il Comune di Sarnano (MC) e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata sia su suolo demaniale sia all'esterno per:
 - Sconfinamento;
 - Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
 - Danni a mezzi dell'autorizzato;
 - Danni all'autorizzato stesso;
 - Qualsiasi controversia insorgesse;
 - Taglio di essenze arboree protette;
 18. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con la vegetazione fluviale e ripariale del corso d'acqua, dovranno essere rispettati i dettati della Circolare del Presidente della Regione Marche nr. 1 del 23/01/1997; per quanto attiene alle essenze protette le stesse sono regolamentate dalla L.R. Marche 06/2005 e s.m.i.;
 19. per quanto attiene agli interventi che interferiscono con il flusso idraulico fluviale, gli stessi dovranno essere autorizzati ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. Marche 11/2003;
 20. ai fini della verifica di eventuali danni alla fauna ittica le date di inizio e fine lavori dovranno essere comunicate alla Polizia Provinciale della Provincia di Macerata competente per territorio;
 21. nessuna variazione al progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questa Amministrazione concedente.

CONSIDERATO che le prescrizioni della Soprintendenza e della Regione Marche possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali all'opera oggetto della conferenza, salvo adeguare il Capitolato Speciale d'Appalto di progetto ed assicurare l'osservanza degli obblighi prescritti;

RILEVATO che i gestori di beni o servizi pubblici di seguito riportati:

- Tennacola SpA,
- Italgas Reti Spa,
- Telecom Italia SpA,
- E-Distribuzione Spa,

- C.P.M. Gestioni Termiche srl,
coinvolti nel procedimento di che trattasi, non hanno inviato alcuna comunicazione di determinazione nel termine perentorio, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art 14 /bis, comma 4 della legge 241/90 secondo cui "... la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2 lettera c) – [termine perentorio indicato],... equivalgono ad assenso senza condizioni”;

TENUTO CONTO di quanto sopra;

DETERMINA

la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ex art 14. C. 2 legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La documentazione relativa al procedimento in oggetto, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, è depositata presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche e Umbria – sede di Ancona, a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, facendo riferimento ai seguenti recapiti:

- Provveditorato OO.PP., Via Vecchini n.3, Ancona (AN), Tel. 071 22811,
Pec: oopptoscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

Copia del presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche e Umbria, indirizzo <http://www.oopptoscanamarcheumbria.it>, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interesse pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i.

IL PROVVEDITORE
Dott. Giovanni Salvia

CMC/tp

Allegati al presente Provvedimento N.4:

1. 2022-03-24 prot 5700 Soprintendenza parere favorevole con prescrizioni
2. 2022-03-30 prot 6203 Comune Sarnano parere favorevole
3. 2022-03-30 prot 6203 Comune Sarnano Allegato Determina n.59 del 30-03-2022
4. 2022-04-15 prot 7491 Regione Marche parere favorevole con prescrizioni

Sezione Operativa Macerata.

Responsabile del Procedimento: Ing. Corrado Maria Cipriani
Tel. 071 – 2281218
e-mail: corrado.cipriani@mit.gov.it